

GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. STEFANO SUPERIORE, 38 - MONSELICE (PD) 35043
Codice Fiscale	03748880287
Numero Rea	PD 334232
P.I.	03748880287
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	144	144
II - Immobilizzazioni materiali	5.525	2.043
III - Immobilizzazioni finanziarie	10	10
Totale immobilizzazioni (B)	5.679	2.197
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.572	218.535
Totale crediti	307.572	218.535
IV - Disponibilità liquide	22.601	109.265
Totale attivo circolante (C)	330.173	327.800
D) Ratei e risconti	4.792	2.019
Totale attivo	340.644	332.016
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	912	839
VI - Altre riserve	2.063	669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.884	1.468
Totale patrimonio netto	24.859	22.976
B) Fondi per rischi e oneri	6.000	6.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.022	13.006
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.522	270.091
Totale debiti	265.522	270.091
E) Ratei e risconti	28.241	19.943
Totale passivo	340.644	332.016

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.580	49.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	295.007	142.922
altri	491	12.475
Totale altri ricavi e proventi	295.498	155.397
Totale valore della produzione	342.078	204.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.542	865
7) per servizi	277.784	145.107
8) per godimento di beni di terzi	3.576	7.176
9) per il personale		
a) salari e stipendi	40.100	36.285
b) oneri sociali	6.587	4.519
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.065	2.754
c) trattamento di fine rapporto	3.065	2.687
e) altri costi	-	67
Totale costi per il personale	49.752	43.558
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.295	1.098
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.295	1.098
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.295	1.098
14) oneri diversi di gestione	3.040	2.002
Totale costi della produzione	337.989	199.806
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.089	4.591
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	18
Totale proventi diversi dai precedenti	8	18
Totale altri proventi finanziari	8	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	780	1.515
Totale interessi e altri oneri finanziari	780	1.515
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(772)	(1.497)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.317	3.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.433	1.626
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.433	1.626
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.884	1.468

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 5.679.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.482.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute per il deposito del marchio "Le Fate" e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 144.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.525.

In tale voce risultano iscritti:

- mobili e arredamento;
- macchine d'ufficio elettroniche;
- attrezzature, altri beni.

Nel corso dell'esercizio è stata rinnovata la dotazione delle macchine d'ufficio elettroniche.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti ammortamento	
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura 15%	
Altri beni	
Mobili e macchine ordinarie ufficio 12%	
Arredamento 15%	
Macchine ufficio elettroniche e computer 20%	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 10.

Esse risultano composte da crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	5.679
Saldo al 31/12/2017	2.197
Variazioni	3.482

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	144	20.105	10	20.259
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	18.061		18.061
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	144	2.043	10	2.197
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	4.778	-	4.778
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	1.295		1.295
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	0	3.482	0	3.482
Valore di fine esercizio				
Costo	144	24.882	10	25.036
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	19.356		19.356
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	144	5.525	10	5.679

IMMOBILIZZAZIONI

Rivalutazioni immobilizzazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 330.173. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.373.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 307.572.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 89.037.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	24.698	- 17.256	7.442	7.442
Crediti verso altri	169.379	81.805	251.184	251.184
Crediti tributari	24.457	24.489	48.946	48.946
Totale crediti	218.534	89.037	307.572	307.572

Crediti commerciali

I crediti verso clienti, pari ad euro 7.442, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti. Tale crediti sono relativi a fatture emesse ai soci per prestazioni di servizi, non ancora incassate al 31/12/2018.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e riguardano:

- contributo maturato relativo al funzionamento Tipo Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" competenza 2017-2018 per euro 160.561,48 corrispondenti all'80% delle spese ammissibili sostenute;
- contributi maturati relativi al Tipo Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" gestito direttamente dal GAL per euro 63.705,00, corrispondenti all'80% delle spese ammissibili sostenute;
- contributi maturati verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo relativi al Tipo Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" progetto "Dai Colli all'Adige 2020 – Patavino Resiliente" per euro 21.737,34
- contributi maturati relativi al Tipo di Intervento 19.3.1 Cooperazione, progetto interterritoriale "Veneto Rurale" e progetto transnazionale "He.A.R.T" (Rural Art) per euro 4.650,00 corrispondenti all'100% delle spese ammissibili sostenute;
- contributi maturati relativi al progetto "T.E.R.R.I.T.O.R.I. BIO" per euro 521,86
- Crediti diversi € 8,00

Nel corso dell'esercizio sono iniziate le attività dei due progetti di Cooperazione 19.3.1 progetto interterritoriale "Veneto Rurale" e progetto transnazionale "He.A.R.T" (Rural Art) e le attività del progetto "T.E.R.R.I.T.O.R.I. BIO".

Crediti tributari

La voce crediti tributari comprende:

- Ires c/credito € 846,64
- Irap c/credito € 75,00
- Erario c/imposta sostitutiva su TFR € 25,41

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 22.601, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 86.664.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	548	- 376	172
Depositi bancari e postali	108.717	- 86.288	22.429
Totale	109.265	- 86.664	22.601

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 4.792.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.773. L'incremento è determinato dall'attivazione di una nuova polizza assicurativa RC per la sede del GAL. Tale voce comprende già la copertura assicurativa RC amministratori e la fideiussione per l'anticipo concesso da Avepa.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 24.859 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.883.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20000			20000
Riserva legale	839	73		912
Altre riserve				
Riserva straordinaria	667	1395		2062
Altre riserve	2	-1		1
Totale altre riserve	669	1394		2063
Utile (perdita) dell'esercizio	1468	-1468	1884	1884
Totale patrimonio netto	22976	-1	1884	24859

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 6.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 16.022.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 3.065.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 16.022 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.016.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 265.522.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.569.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	10.738	6.731	4.007	4.007
Debiti tributari	6.278	- 2.131	8.409	8.409
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.512	- 2.913	7.425	7.425
Altri debiti	248.563	2.883	245.680	245.680
Totale debiti	270.091	4.569	265.522	265.522

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori comprende debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al 31/12/2018 per euro 3.307 e le seguenti fatture da ricevere:

- per assistenza informatica da agosto a dicembre 2018 euro 450;
- per utenze telefoniche euro 250.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 8.409 relativo ai Debiti tributari.

- Ritenute lavoro dipendente euro 4.724,15;
- Ritenute lavoro autonomo euro 3.685,16.

Le imposte correnti sono state iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, pertanto la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- Inps c/contributi euro 2.336,13
- Inail c/contributi euro 23,07
- Contributi previdenziali collaboratori euro 3.844,00
- Ratei contributi euro 1.191,47

- Ente bilaterale euro 6,33
- Fondo assistenza sanitaria euro 24,00.

Altri debiti

Gli altri debiti sono rappresentati da:

- euro 241.389 relativi all'anticipo erogato da AVEPA, pari al 25% del contributo totale concesso per l'intervento 19.4.1 "funzionamento del GAL";
- euro 4.257,79 per ratei ferie e permessi non goduti dal personale dipendente;
- euro 33,24 per debiti diversi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	265.522	265.522

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 28.241.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 8.298.

I risconti passivi riguardano il rinvio agli anni successivi dei contributi versati dai Comuni per il co-finanziamento dell'intervento 7.5.1 a gestione diretta, per euro 21.821 e delle quote di funzionamento per euro 6.420 per spese previste nel 2018, ma rinviate al 2019 (attivazione utenze sede, acquisto arredo uffici, etc).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 46.580, e riguardano:

- ricavi per le quote di funzionamento versate dai Soci, al netto del rinvio al 2019, per euro 5.000;
- ricavi per le prestazioni di servizi riservate ai Soci per euro 41.580.

Contributi in conto esercizio

La voce contributi in conto esercizio ammonta a euro 295.007 ed è così dettagliata:

- Contributo di competenza per il Tipo di Intervento Tipo Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" per euro 148.950,00;
- Contributo di competenza per il Tipo Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" per euro 111.625,00;
- Contributi di competenza progetto "Dai Colli all'Adige 2020 – Patavino Resiliente" - Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo come co-finanziamento Tipo Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" per euro € 29.259,69
- Contributi di competenza per il Tipo di Intervento 19.3.1 Cooperazione, progetto interterritoriale "Veneto Rurale" e progetto transnazionale "He.A.R.T" (Rural Art) per euro € 4.650,00;
- Contributi di competenza per il progetto "T.E.R.R.I.T.O.R.I. BIO" per euro 521,86.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi ammonta a euro 491.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad euro 2.542,10 (cancelleria e piccole attrezzature).

I costi per servizi ammontano ad euro 277.784 e comprendono:

- servizi di pubblicazione (BURV) euro 360,00
- pubblicità e spese per nuovo sito euro 4.000,00
- prestazioni tecniche euro (commissario per selezione personale) 200,00
- manutenzione e assistenza tecnica (informatica e sito internet) euro 1.500,00
- consulenza in materia di sicurezza euro 150,00
- consulenze informatiche euro (ex Amministratore di sistema) 450,00

- servizi internet euro 229,99
- consulenze amministrative, contabili e fiscali euro 3.120,00
- assicurazioni euro 3.785,96
- servizi e spese pulizie euro 1.772,00
- spese postali euro 83,55
- consulenze legali euro 2.184,00
- spese tenuta paghe euro 1.040,00
- spese notarili euro 1.479,52
- spese telefoniche euro 2.124,28
- spese bancarie euro 145,83
- rimborso spese dipendenti euro 241,48
- rimborso spese km dipendenti euro 653,82
- visite mediche dipendenti euro 342,00
- servizi e prestazioni comprendono il compenso dei professionisti incaricati che operano nei servizi di Direzione e Ricerca e Sviluppo euro 91.087,47
- compenso amministratori euro 13.544,19
- compenso revisore euro 4.310,00
- contributi previdenziali collaboratori euro 2.906,43
- spese realizzazione progetto 7.5.1 euro 139.631,24
- spese realizzazione progetti Cooperazione euro 2.442,62.

I costi per godimento per di beni di terzi (canone sede e noleggio stampante) sono pari a euro 2.576,00.

I costi per il personale ammontano ad euro 49.752 e comprendono:

- salari e stipendi 40.100,28
- oneri sociali (Inps, Inail, etc) 6.587,32
- accantonamento TFR euro 3.065,39

I costi per gli ammortamenti euro 1.295,34.

I costi per gli oneri diversi di gestione (quote associative, vidimazione, libri, diritti CCIAA, valori bollati, etc) euro 3.036,60.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 337.989.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti stimate da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nel 2018 è stato di n. 2 impiegate.

Nel corso dell'esercizio di riferimento il GAL ha attivato la procedura di selezione pubblica per la sostituzione di maternità. La nuova dipendente è stata assunta con contratto CCNL, 4° livello, tempo pieno, dal 21 Novembre 2018.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	15.704
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

I compensi liquidati agli amministratori a dicembre del 2018, risultano maggiori rispetto all'esercizio precedente, perché comprendono sia i compensi relativi all'esercizio 2018, sia parte dei compensi agli amministratori relativi all'esercizio 2017 (01/01/2017 al 03/04/2017) non ancora liquidati.

Ammontare complessivo dei compensi corrisposti al revisore legale

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato corrisposto al revisore legale un compenso pari a 2.150 euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125, 126, 127 L. 124/2017– Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017:

SOGGETTO RICEVENTE: GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE E RESPONSABILITA' LIMITATA - C.F. 03748880287

CAUSALE: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

- 11-01-2018 CONTRIBUTO DA COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE EURO 988,05
- 22-01-2018 CONTRIBUTO DA CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE EURO 2.500,00
- 02-03-2018 CONTRIBUTO DA CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO EURO 2.500,00
- 15-03-2018 CONTRIBUTO DA COMUNE DI CARTURA EURO 180,00
- 12-07-2018 CONTRIBUTO DA AVEPA EURO 132.035,53
- 16-08-2018 CONTRIBUTO DA COMUNE DI ROVOLON EURO 789,00
- 26-09-2018 CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO EURO 11.478,91
- 04-10-2018 CONTRIBUTO DA AVEPA EURO 61.520,00
- 08-11-2018 CONTRIBUTO DA COMUNE DI TRIBANO EURO 2.215,50

CAUSALE: PAGAMENTO CORRISPETTIVO (IVA ESCLUSA) PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

- 02-01-2018 CORRISPETTIVO DA CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE EURO 2.500,00
- 02-01-2018 CORRISPETTIVO DA CONSELVE VIGNETI E CANTINE S.C.A. EURO 1.100,00
- 19-01-2018 CORRISPETTIVO DA CANTINA COLLI EUGANEI S.C.A. EURO 1.100,00
- 23-01-2018 CORRISPETTIVO DA CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO E PICCOLE IMPRESE EURO 2.500,00
- 24-01-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI TEOLO EURO 540,00
- 31-01-2018 CORRISPETTIVO DA BANCA ANNIA SOCIETA' COOPERATIVA EURO 1.940,00
- 05-02-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI CONSELVE EURO 540,00
- 09-02-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI VILLA ESTENSE EURO 134,00
- 09-02-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI MONSELICE EURO 1.100,00
- 15-02-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE EURO 148,00
- 16-02-2018 CORRISPETTIVO DA UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI PADOVA EURO 2.500,00
- 22-02-2018 CORRISPETTIVO DA CONSORZIO TUTELA VINI MERLARA DOC EURO 2.500,00
- 15-03-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI MONTAGNA EURO 540,00
- 27-03-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI SANT'ELENA EURO 148,00
- 06-04-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI ESTE EURO 1.100,00
- 11-05-2018 CORRISPETTIVO DA CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST SOC. COOP. EURO 2.500,00

- 31-05-2018 CORRISPETTIVO DA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI PADOVA EURO 2.500,00
- 22-06-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI MONSELICE EURO 1.100,00
- 25-07-2018 CORRISPETTIVO DA ASS. PROVINCIALE PUBBLICI ESERCIZI PADOVA EURO 1.100,00
- 06-08-2018 CORRISPETTIVO DA UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI PADOVA EURO 2.500,00
- 05-09-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI SANT'ELENA EURO 148,00
- 19-09-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI VILLA ESTENSE EURO 134,00
- 13-09-2018 CORRISPETTIVO DA CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA DEI VINI DEI COLLI EUGANEI EURO 302,00
- 20-09-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI URBANA EURO 148,00
- 25-09-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI ESTE EURO 1.100,00
- 12-10-2018 CORRISPETTIVO DA CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ASCOM PADOVA EURO 2.500,00
- 15-10-2018 CORRISPETTIVO DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA EURO 2.500,00
- 18-10-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI TEOLO EURO 540,00
- 26-10-2018 CORRISPETTIVO DA CONFAGRICOLTURA PADOVA EURO 2.500,00
- 30-10-2018 CORRISPETTIVO DA BANCA ANNIA SOCIETA' COOPERATIVA EURO 1.940,00
- 30-10-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI VIGHIZZO D'ESTE EURO 148,00
- 02-11-2018 CORRISPETTIVO DA FEDERAZIONE PROV. COLDIRETTI PADOVA EURO 2.500,00
- 02-11-2018 CORRISPETTIVO DA CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE EURO 2.500,00
- 06-11-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI URBANA EURO 148,00
- 14-11-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI CONSELVE EURO 540,00
- 26-11-2018 CORRISPETTIVO DA CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO EURO 2.500,00
- 10-12-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI CANDIANA EURO 540,00
- 10-12-2018 CORRISPETTIVO DA COMUNE DI MONTAGNANA EURO 540,00
- 20-12-2018 CORRISPETTIVO DA CONSELVE VIGNETI E CANTINE EURO 1.100,00
- 27-12-2018 CORRISPETTIVO DA PADOVA PROMEX AZ. SPECIALE DELLA CCIAA DI PADOVA EURO 2.500,00
- 28-12-2018 CORRISPETTIVO DA CONSORZIO TUTELA VINI DOC MERLARA EURO 2.500,00
- 31-12-2018 CORRISPETTIVO DA STRADA DEL VINO COLLI EUGANEI EURO 1.100,00

CAUSALE: VERSAMENTO QUOTA FUNZIONAMENTO (CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE)

- 19-01-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CANTINA COLLI EUGANEI S.C.A. EURO 300,00
- 22-01-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI EURO 300,00
- 23-01-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO E PICCOLE IMPRESE EURO 300,00
- 31-01-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA BANCA ANNIA SOCIETA' COOPERATIVA EURO 300,00
- 05-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE CONSELVE EURO 300,00
- 16-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE DI ESTE EURO 300,00
- 16-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI PADOVA EURO 300,00
- 16-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONFED. ITALIANA AGRIC. PADOVA EURO 300,00
- 16-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CANTINA COLLI EUGANEI S.C.A. EURO 300,00
- 22-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONS. VOLONTARIO TUTELA VINI COLLI EUGANEI EURO 300,00
- 23-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO E PICCOLE IMPRESE EURO 300,00
- 23-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI PADOVA EURO 300,00
- 27-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ASCOM PADOVA EURO 300,00
- 27-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST SOC. COOP. EURO 600,00
- 28-02-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA ASS. PROVINCIALE PUBBLICI ESERCIZI PADOVA EURO 300,00
- 02-03-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONFAGRIGOLTURA DI PADOVA EURO 300,00

- 03-03-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA EURO 300,00
- 12-03-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA UNPLI DI PADOVA EURO 280,00
- 14-03-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE URBANA EURO 300,00
- 15-03-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE CANDIANA EURO 300,00
- 21-03-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONSORZIO BONIFICA ADIGE EUGANEO EURO 300,00
- 22-03-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CCIAA DI PADOVA EURO 300,00
- 04-04-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONSORZIO BONIFICA BACCHIGLIONE 300,00
- 19-04-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONSELVE VIGNETI E CANTINE SCA EURO 300,00
- 23-04-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA PARCO REGION. COLLI EUGANEI EURO 300,00
- 09-05-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE DI VILLA ESTENSE EURO 300,00
- 25-05-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA BANCA ANNIA SOCIETA' COOPERATIVA EURO 300,00
- 28-05-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CTG - CENTRO TUR. LA TORRE EURO 140,00
- 28-05-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE EURO 300,00
- 01-06-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONSORZIO TUTELA VINI MERLARA DOC EURO 300,00
- 14-06-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE MONTAGNANA EURO 300,00
- 26-06-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE DI MONSELICE EURO 300,00
- 29-06-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE DI TEOLO EURO 300,00
- 18-09-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA CONSELVE VIGNETI E CANTINE SCA EURO 300,00
- 18-09-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO COLLI EUGANEI EURO 300,00
- 25-09-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE DI ESTE EURO 300,00
- 09-10-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI PADOVA EURO 300,00
- 11-10-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE CONSELVE EURO 300,00
- 31-10-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE DI SANT'ELENA EURO 300,00
- 27-11-2018 CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE DA COMUNE VIGHIZZOLO D'ESTE EURO 300,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.884,05 , come segue:

- il 5%, pari a euro 94,20, alla riserva legale;
- il 50%, pari a euro 942,03, alla riserva statutaria;
- euro 847,82 alla riserva straordinaria.